# Introduzione a GIT

Corsi Linux Base 2018

Lorenzo Prosseda

lerokamut@gmail.com

10 ottobre 2018



Quando lavoriamo su uno o più file apportando delle modifiche, accade spesso di volerne annullare qualcuna in particolare...

- scorciatoia CTRL + Z
- copiare i file aggiungendo un timestamp al nome
- usare un version control system

Quando lavoriamo su uno o più file apportando delle modifiche, accade spesso di volerne annullare qualcuna in particolare...

- scorciatoia CTRL + Z
- copiare i file aggiungendo un timestamp al nome
- usare un version control system



Un VCS mantiene una base di dati che conserva le modifiche effettuate sui file tracciati

- locale: i file tracciati risiedono sulla propria macchina
- centralizzato: i file tracciati risiedono solamente su un server centrale
- distribuito: la base di dati e i file tracciati risiedono sulle macchine di ciascun utente

GIT è un VCS decentralizzato, che tiene traccia delle modifiche ai file tramite snapshot

- la maggior parte delle operazioni sono svolte in locale
- ogni modifica viene salvata con un controllo di integrità
- difficile «convincere» GIT a cancellare delle informazioni

Una directory i cui file siano tracciati da GIT è chiamata repository; per crearne una locale basta solo:

- spostarsi nella directory radice del progetto che si vuole tracciare
- \$ git init
- ... tutto qui!

Una directory i cui file siano tracciati da GIT è chiamata repository; per crearne una locale basta solo:

- spostarsi nella directory radice del progetto che si vuole tracciare
- \$ git init
- ... tutto qui!

#### Hey, se volessi configurare cose?

GIT salva le proprie impostazioni in tre aree del file system; possiamo modificarle col comando:

```
$ git config <--local|--global|--system>
```

#### Configurare GIT:

- \$ git config <scope> user.name <name>
  - Imposta il nome utente che sarà associato alle modifiche
- \$ git config <scope> user.email <mail>
  - Imposta anche una mail da associare a un nome utente
- \$ git config <scope> core.editor <editor>
  - Scegli l'editor predefinito da usare con GIT

#### Configurare GIT:

- \$ git config <scope> user.name <name>
  - Imposta il nome utente che sarà associato alle modifiche
- \$ git config <scope> user.email <mail>
  - Imposta anche una mail da associare a un nome utente
- \$ git config <scope> core.editor <editor>
  - Scegli l'editor predefinito da usare con GIT

#### Inoltre, può essere utile controllare l'output dei seguenti comandi:

- \$ git help <verb>
  - Mostra una pagina di aiuto per una specifica funzione di GIT
- \$ git config --list
  - Mostra la lista di impostazioni configurate, con i relativi valori

Se il repository fosse online?

• \$ git clone <repo-address>

in questo modo verrà copiato sulla propria macchina anche lo storico delle modifiche di tutti i file del repository

## Modifiche e staging area

Ho capito come creare il mio repository locale o come scaricarlo, ma come faccio a tenere traccia delle modifiche?

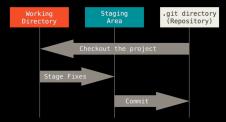
#### Stato dei file nel repository

GIT gestisce i file permettendo all'utente di assegnargli uno stato, nei modi seguenti:

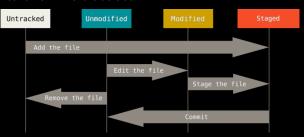
- staged: ho chiesto a GIT di «mettere da parte» lo snapshot di un file col comando \$ git add <file>
- modified: ho chiesto a GIT di tracciare un file con
   git add <file>, dopodiché ho modificato quel file
- committed: ho chiesto a GIT di prendere il contenuto della staging area e di spostarlo nel database degli snapshot, tramite il comando \$ git commit

# Modifiche e staging area

Aree e stato dei file



Ciclo di vita di un file tracciato



Per salvare permanentemente gli snapshot dei file contenuti nella staging area, si usa il comando \$ git commit

- per prima cosa si aprirà l'editor di testo per scrivere un messaggio significativo da associare al commit
- gli snapshot nella staging area saranno spostati nella cartella .git, e i file associati saranno marcati come «unmodified»

Possiamo controllare in ogni momento lo stato dei file tracciati e nella staging area

- \$ git status: mostra lo stato dei file tracciati, indicando le modifiche e il contenuto della staging area (così sapremo cosa finirà nel commit)
- \$ git diff <--staged>: mostra in modo specifico le differenze dei contenuti dei file «modified» ma non «staged» rispetto all'ultimo commit

Il mio editor genera millanta file di configurazione e log che non voglio includere nei commit: GIT permette di gestire una lista di esclusioni sotto forma di file di testo

#### File di esclusioni .gitignore

- si tratta di un file di testo che supporta la sintassi glob<sup>1</sup>
- va posto nella directory radice del repository
- GitHub mantiene una lista<sup>2</sup> di file .gitignore standard, adatti ai principali casi d'uso

<sup>2</sup>Lista di gitignore [GitHub]

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Glob Pattern [Wikipedia]

Poffarbacco! Per sbaglio ho incuso nel mio commit un file inutile, che non ho specificato nel .gitignore!

- prima rimuovo il file dal controllo di versione, rimuovendolo dalla staging area e dal disco, grazie al comando \$ git rm <file>
- adesso uso la mia staging area attuale al posto dell'ultimo commit effettuato, tramite il comando
  - \$ git commit --amend (non creo un nuovo commit)
    - Pro tip: posso usare questo comando senza modificare la staging area, solamente per modificare il messaggio dell'ultimo commit

E se invece volessi solo rimuovere un file dalla staging area, ma non dal file system?

uso il comando \$ git rm --cached <file>

Come posso gestire e utilizzare la cronologia dei commit?

- tramie il comando \$ git log posso consultare la cronologia dei commit relativi al repository in cui il comando viene invocato
- tramite il comando \$ git reset <sha-1> posso riportare la staging area allo stesso stato del commit identificato dallo SHA-1 specificato
- tramite il comando \$ git revert <sha-1> posso annullare le modifiche legate solamente al commit indicato dallo SHA-1 specificato

#### Annullare un commit indecente

Tramite il comando \$ git reset --hard <sha-1> non solo la staging area, ma anche i file sul disco saranno sovrascritti da quelli salvati tramite il commit di riferimento; da usare con cautela!

# Gestire repositoy remoti

GIT non era un VCS distribuito?

### Gestire repositoy remoti

GIT non era un VCS distribuito?

Possiamo associare al nostro progetto uno o più repository remote scegliendo di caricare o scaricare dati da una o più di esse

- col comando \$ git remote -v si ottiene una lista di repository remoti associati e i rispettivi URL
- col comando \$ git remote add <shortname> <url> si aggiunge un repository remoto al progetto corrente
- col comando \$ git remote rm <shortname> si rimuove un repository remoto associata

#### **Tracking Branch**

GIT usa in ogni repositoy degli aggeggi chiamati *branch*: se avete appena aggiunto un remote in cui volete caricare i commit, dovete dire a GIT di usarlo come upstream col comando

\$ git push --set-upstream shortname branchname

Dopo aver associato dei repository remoti a un progetto, possiamo caricare o scaricare modifiche da e verso di essi:

- col comando \$ git pull <remote> scarichiamo dal repository remoto i commit che non abbiamo in locale
- col comando \$ git push < remote > carichiamo le modifiche al progetto sul repository remoto

#### Conflitti e merging

Nel caso in cui due commit contengano modifiche allo stesso file, bisogna scegliere manualmente la modifica da tenere prima di poter caricare o scaricare entrambi i commit nello stesso repository

Per mille schede madri: chi è quella testa di fagiolo che ha introdotto il bug?!

- Faccio pull commit push per caricare le modifiche che hofatto sulla repository
- Quando eseguo di nuovo il codice il compilatore segnala un errore alla riga X, in un file che non ho toccato

Per mille schede madri: chi è quella testa di fagiolo che ha introdotto il bug?!

- Faccio pull commit push per caricare le modifiche che ho fatto sulla repository
- Quando eseguo di nuovo il codice il compilatore segnala un errore alla riga X, in un file che non ho toccato

#### GIT ha il comando per «incolpare»

Col comando \$ git blame <-L riga\_ini,riga\_fin> file viene invocato lo strumento per visualizzare le annotazioni dei file: esso mostrerà esattamente a chi appartengono i commit che contengono le modifiche per ciascuna riga di un file (o un intervallo di righe specificato).

Facciamo tira e molla coi commit: demo!

- Creo un repository locale che vorrei condividere
- Clono un repository e inizio a lavorarci sopra

URL del repository che sto usando (dal GitLab del POuL):
corsi/linuxBase/gtk-counter.git

### **Fonti**

- Manuale Pro GIT
- Slide corso GIT 2017 POUL
- Video corso GIT 2017 POUL
- Manuale Linux per GIT

### **Fine**

### Grazie per l'attenzione!



Queste slide sono licenziate Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0

http://www.poul.org